

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:



TEATRO IL SIPARIO STRAPPATO

Via Marconi, 165, Arenzano (GE)

Cell. 353.4369014/339.6539121

ilsipariostrappato@gmail.com - www.ilsipariostrappato.it



TEATRO CATTIVI MAESTRI

c/o Officine Solimano, Piazza Rebagliati, Savona

tel.: 392.1665196/349.2984973

cattivimaestri@officinesolimano.it - www.cattivimaestri.it



TEATRO GARAGE

Sala Diana, via Paggi 43 b, Genova

Tel.: 010.511447

info@teatrogarage.it - www.teatrogarage.it



TEATRO DELL'ORTICA

Via S. Allende 48, Genova

tel. 010.8380120 (Lun - Ven 10.00 / 13.00)

segreteria@teatroortica.it - www.teatroortica.it



TEATRO DELLE UDIENZE

Piazza del Tribunale 11, Finale Ligure (SV)

Tel.: 327.474 3920/ 351.5699339

teatrodelledienze@gmail.com - www.teatrodelledienze.org



TEATRO DELL'ORTICA
Associazione di Promozione Sociale ONLUS



SPIRALI

TEATRI 2022
2023

SIPARIO STRAPPATO CATTIVI MAESTRI GARAGE ORTICA UDIENZE

PER UN CIRCUITO TEATRALE REGIONALE LIGURE

PROGETTO SPIRALI

Visto il successo delle edizioni passate, il progetto SPIRALI cresce andando a cementificare la sinergia sempre più stretta tra i quattro teatri collocati in diversi punti del territorio ligure, ai quali quest'anno si aggiunge il Teatro delle Udienze di Finale Ligure.

La programmazione come sempre è stata condivisa dalle cinque realtà, creando circuitazione, lavoro e quindi indotto, ponendo al centro della scelta artistica il femminile.

Le spirali di quest'anno non aiutano solo le circuitazioni degli spettacoli ma anche degli spettatori. Sarà disponibile presso ciascun teatro il "l'abbonamento Spirali", ovvero la possibilità di avere un unico biglietto che consente l'accesso a 3 dei 5 teatri aderenti al progetto, il tutto a soli € 24, ovvero € 8 a spettacolo.

A Spirali aderiscono:

TEATRO IL SIPARIO STRAPPATO

(Arenzano),

TEATRO CATTIVI MAESTRI/OFFICINE

SOLIMANO (Savona)

TEATRO GARAGE (Genova),

TEATRO DELL'ORTICA (Genova),

TEATRO DELLE UDIENZE (Finale Ligure).

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

-  15 ottobre, ore 20.30
"Prima dell'alba" - TEATRO CATTIVI MAESTRI
-  23 ottobre, ore 17
"Prima dell'alba" - TEATRO GARAGE
-  11 novembre, ore 21
"Madame Kollontaj" - TEATRO DELL'ORTICA
-  13 novembre, ore 17
"Madame Kollontaj" - TEATRO GARAGE
-  18 novembre, ore 21
"Corpi impuri" - TEATRO GARAGE
-  19 novembre, ore 20.30
"Corpi impuri" - TEATRO CATTIVI MAESTRI
-  25 novembre, ore 21
"Funambole" - TEATRO GARAGE
-  26 novembre, ore 21
"Funambole" - TEATRO DELL'ORTICA
-  26 novembre, ore 21
"La Principessa azzurra" - TEATRO SIPARIO STRAPPATO
-  27 novembre, ore 17
"La Principessa azzurra" - TEATRO DELLE UDIENZE
-  3 dicembre, ore 21
"Madame Kollontaj" - TEATRO DELLE UDIENZE
-  17 dicembre, ore 21
"Prima dell'alba" - TEATRO DELL'ORTICA
-  14 gennaio, ore 21
"Prima dell'alba" - TEATRO SIPARIO STRAPPATO
-  21 gennaio, ore 21
"Nomi di Carta" - TEATRO DELLE UDIENZE
-  27 gennaio, ore 20.30
"Nomi di carta" - TEATRO CATTIVI MAESTRI
-  28 gennaio, ore 21
"Nomi di carta" - TEATRO SIPARIO STRAPPATO

SPETTACOLI IN RASSEGNA

MADAME KOLLONTAJ

Con Francesca Santamaria Amato e Mirco Bonomi. Scritto e diretto da Mirco Bonomi. Produzione Teatro dell'Ortica.

Lo spettacolo ruota intorno ad una figura di grande spessore e complessità, Aleksandra Kollontaj, femminista e rivoluzionaria russa, una delle poche donne della Rivoluzione d'Ottobre passate alla storia. L'incontro consente un viaggio a ritroso nella storia, fra pubblico e privato, perché questa fu Aleksandra Kollontaj, una donna che metteva insieme lotta per l'emancipazione femminile e trasformazione sociale come due tasselli che non potevano non essere associati, pena il fallimento dell'uno e dell'altro, vivendone anche tutte le contraddizioni personali.

NOMI DI CARTA - Storia di Irena Sendler

Scritto e diretto da Maria Grazia Pavanella, con Laura Montanari e Lara Giurdanella. Uno spettacolo di Baba Jaga Arte e Spettacolo APS.

"Nomi di carta" è uno spettacolo poetico che vuole raccontare la storia di Irena Sendler attraverso gli occhi dei suoi collaboratori e di chi l'ha conosciuta. In scena un albero su cui lentamente appaiono i nomi di chi, in quel momento, si trovava lì: era il 6 Agosto del 1942 quando, dal ghetto, vennero deportati i bambini ebrei dell'orfanotrofio, una data che Irena non dimenticherà mai. "Mentre quel numeroso corteo attraversa le vie di Varsavia sono molte le persone che incrociano gli sguardi dei bambini, dall'incontro di questi sguardi nasce la narrazione."

CORPI IMPURI: FENOMENOLOGIA DELLE MESTRUAZIONI

Di e con Marinella Manicardi.

Marinella Manicardi porta in scena un interessante monologo dedicato al tabù per eccellenza, il ciclo mestruale femminile, e alla reticenza, il silenzio e l'ipocrisia attraverso cui questo fenomeno, naturalissimo, è stato filtrato. L'excursus sul tema portato in scena dalla Manicardi si defila dallo sterile approccio femminista e affronta la censura delle mestruazioni dal punto di vista storico, scientifico, religioso e del costume, confermando la tesi di Jacques Le Goff secondo cui quella del corpo femminile è la vera lacuna degli storici.

Perché d'altronde un tabù non si sviluppa mai per caso.

FUNAMBOLE

Di e con Claudia Perossini, Virginia Cimmino, Irene Papotti. Musiche di Nicola Buttafuoco (produttore musicale e chitarrista dei Pinguini Tattici Nucleari). Matrice Teatro.

Tra i banchi di scuola, Rita, Aurora e Giovanna firmano un accordo. Tra 15 anni si troveranno nel luogo dove sono cresciute per raccontarsi le esperienze che le hanno portate ad essere chi sono oggi: donne coraggiose in equilibrio su una sinusoide, che rappresenta l'incertezza della vita dei giovani d'oggi. "Quando nasciamo ci viene assegnato uno spazio delimitato dalla dimensione familiare e culturale di ciascuno - continua Claudia Perossini - durante l'adolescenza ci rendiamo conto che siamo il prodotto di questi due spazi". La volontà è quella di creare un nuovo spazio di confronto insieme al pubblico, fatto di donne e uomini. "Funambole" è una vera e propria performance artistica dove attrici, colori, luci e suoni diventano una cosa sola.

PRIMA DELL'ALBA

Di e con Annapaola Bardeloni. Produzione Cattivi Maestri Teatro.

Alba questa notte si congela. Dalla sua casa, dalle sue certezze. Dai suoi amori, dai suoi personaggi, dalle sue invenzioni. In valigia tutti i libri con cui si è dialogato. La valigia è pesante. La valigia di alcune donne lo è anche di più. La valigia di Alba si porta dietro il peso di tanta Storia del nostro paese. Alba chi? Alba de Cespedes. Scrittrice, poetessa, giornalista, traduttrice, drammaturga, sceneggiatrice. Femminista. Partigiana. Meno male che la critica l'ha dimenticata per lungo tempo. Come si svaluta il peso di una donna che decide di scrivere contro tutto e tutti? Riducendo le sue parole a mero romanzo rosa. Meno male che l'hanno dimenticata, così adesso può tornare luminosa, e noi possiamo riamare le sue parole come fossero nuove.

LA PRINCIPESSA AZZURRA

Una creazione di Saskia Simonet et Filippo Capparella. Con Filippo Capparella, Francesco Garuti, Saskia Simonet e Simon Thön. Teatro La Fuffa.

In questa storia la solita passività della principessa, che attende entusiasta di essere salvata, viene totalmente rovesciata; prende in mano la sua vita, rifiuta un futuro roseo già predeterminato, e lascia un conto col passato: i principi che rimangono in scena. È qui che entrano in gioco tre grottesche fatine in tutù, rappresentanti l'educazione consona ad una donna per bene. Le instilleranno il dubbio sulla scelta di rifiutare i vantaggi dell'essere principessa e la lasceranno sola in un dialogo surreale con la propria vagina che come la fata con cenerentola le darà la vera formula magica della felicità.